

**Servizio Unico Acquisti e Logistica**

Determina N° 1641 del 20/10/2021

**OGGETTO: EMERGENZA COVID 19**

Affidamenti – Procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c) per ragioni di estrema urgenza connesse **all'emergenza COVID 19** per la fornitura di dispositivi, farmaci e materiali vari occorrenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Determina ricognitiva – Rettifica determine 1209/2020 e 655/2020. Ditte varie. Importo pari ad € 120.180,00 Iva esclusa e € 141.176,70 Iva compresa.  
CIG VARI. Dati DIME CB/PS/4

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Considerato che con delibera del consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (in Gazz. Uff., 1° febbraio 2020, n. 26) è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- – Visti e richiamati:
- Ordinanza del capo dipartimento protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020 con la quale viene disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;
- Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020);
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020);
- Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- Visti:

- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1. c. 1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020;
- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino , il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi e dispone individua i Direttori Generali quali adottanti gli atti necessari;
- Richiamato il DL 23/02/2020 n. 6 convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020) emanati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:
  - l'art 3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
  - che tra i numerosi articoli del codice dei contratti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
  - l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
  - l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
  - l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
  - gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed

autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;

gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

l'art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche a 1 di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;

che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;

che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

- Richiamato in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che oltre a consentire al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, consente di fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari;
- Richiamato in particolare l'art 75 del citato DL 18/2020 che per le forniture informatiche necessarie al lavoro agile fino al 31.12.2020 prevede la possibilità di procedere ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice per l'acquisto di beni e servizi selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, nei limiti della soglia comunitaria;
- Richiamate le Ocdpc e in particolare n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Richiamato il decreto del presidente della giunta regionale 20 marzo 2020 n. 42 con cui sono state individuate le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali quali strutture operative per le acquisizioni di beni e servizi nonché per il ripristino, il

- potenziamento e la realizzazione tramite gli opportuni lavori di infrastrutture, che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, volte a far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19 in corso;
- Richiamata la delibera n. 51 del 24 marzo 2020 del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che attribuisce al sub Commissario Amministrativo competenze piene, autonome e discrezionali affinché possa adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari, fatti salvi gli atti di stretta competenza del Servizio, per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori necessari per far fronte, in modo rapido ed efficace, all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stipulando anche i relativi contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 42/2020;
  - Richiamato l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici;
  - Vista la nota prot. 9476 del 01 aprile 2020 con cui il sub Commissario Amministrativo conferma il sistema di deleghe alla firma rilasciate con determinazione dirigenziale del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 828 del 25 luglio 2019, fino a nuovo provvedimento, nell'ambito delle procedure di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, al fine di dare continuità nell'attività e anche in considerazione del contesto emergenziale in cui si sta operando;
  - Richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - Viste le richieste di acquisizione di dispositivi medici pervenute al Servizio Unico Acquisti e Logistica, per quanto sopra esposto, per l'anno 2020 (specificatamente dettagliate nell'elenco sotto riportato);
  - Dato atto di dover rettificare le determine n. 1209/2020 e n. 655/2020, in quanto, per mero errore materiale, sono stati riportati dati errati relativamente a due ordini, e nello specifico:

<b>Ditta</b>	<b>N. Ordine</b>	<b>Data ordine</b>	<b>Importo Iva inclusa</b>	<b>Cig</b>	<b>Motivazione rettifica</b>

Laitech Srl	94342	17/07/2020	€ 2.239,74	Z592D3666A	Nella det. n. 1209/2020 è stato inserito un importo errato
Sicomputer	92626	20/04/2020	€ 10.626,20	ZDD2CB9880	Nella det. n. 655/2020 è stato riportato il numero ordine errato

- Dato atto che per la fornitura in oggetto, ai sensi della determinazione n° 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del D.lgs. 81/09 (integrato dal D.lgs. 106/09), è in corso la valutazione, da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di eventuali rischi interferenti;
- Dato atto che è in corso di individuazione il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 101 del Dlgs 50/2016;
- Dato atto che, ai sensi della legge 241/90, viene indicato quale responsabile del procedimento il dott. Eugenio Farina;
- A norma del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ed in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 del 24/07/2015 e della delibera n. 113 del 7/09/2016;

#### **DETERMINA**

- a) di **prendere atto** degli ordini approvando le relative procedure di affidamento, per la fornitura dei prodotti/dispositivi specificati nella tabella sotto riportata:

#### **ELENCO ORDINI URGENTI EMERGENZA COVID ANNO 2020**

<b>DATA ORDINE</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>N. ORDINE</b>	<b>IMPORTO SENZA IVA</b>	<b>IMPORTO CON IVA</b>	<b>CIG</b>
21/07/2020	Abbott srl	51842	200,0000	200,0000	83656332BE
12/10/2020	Arnika	95770	743,7000	907,3140	Z252D05E93
05/11/2020	Biosigma	96267	450,0500	549,0610	ZEA2F186A5
09/11/2020	Biosigma	96308	364,8000	445,0560	ZEA2F186A5
16/09/2020	Burke	95254	2600,0000	3172,0000	Z9A2CABA81
07/12/2020	Draeger	97015	261,2500	318,7250	Z8B2F3F90D
10/06/2020	E-MED S.R.L.	93578	234,0000	285,4800	Z172D4662D

21/12/2020	Fisher	97214	3000,0000	3660,0000	Z1E2C57355
26/11/2020	Fresenius	96755	3800,0000	4636,0000	Z362C3E5D9
12/10/2020	Gilson	95775	374,4000	456,7680	Z6E2D05EA4
09/03/2020	Krugg	91775	40,1200	48,9464	7446334D32
06/11/2020	Id e Co	96301	820,8000	1001,3760	Z66281B0A D
26/11/2020	Id e Co	96772	820,8000	1001,3760	Z66281B0A D
03/12/2020	Id e Co	96939	820,8000	1001,3760	Z66281B0A D
11/11/2020	Incofar	96376	1748,0000	2132,5600	Z552C5B910
23/10/2020	In grande	96010	5610,0000	5610,0000	Z6E2CD8140
02/12/2020	INSTRUMENTATIO N LABORATORY SPA	52902	10272,940 0	10272,940 0	Z552CC79A1
07/12/2020	Intersurgical	97018	50,0000	61,0000	ZED2C56F51
07/09/2020	Laboindustria	95091	5880,0000	7002,0000	ZC62B1EA24
12/11/2020	Laboindustria	96413	3552,0000	4333,4400	ZD52F2FF5E
16/11/2020	M.T.V MEDICAL SRL	96505	275,0000	335,5000	ZF42CCEFFB
10/04/2020	M.T.V MEDICAL SRL	92493	380,0000	463,6000	Z8C2B654A D
23/11/2020	MACO PHARMA	96664	2300,0000	2806,0000	Z642B1EA33
07/12/2020	MASIMO	97014	750,0000	915,0000	Z1E2C5A360
25/11/2020	MEDLINE	96737	180,0000	219,6000	Z942C76CB4
03/12/2020	NIHON KOHDEN ITALIA SRL	96930	792,0000	966,2400	ZA92C595D B
06/11/2020	PRAESIDIA	96294	2400,0000	2928,0000	Z3F2CB69FE
01/10/2020	ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A	95585	5970,0000	7283,4000	Z862CDFA6F
23/11/2020	SEDA	96655	900,0000	1098,0000	Z332F3F9D8
12/08/2020	STARLAB	94722	518,4000	632,4480	ZF72CE4CD B
02/11/2020	STARLAB	96179	1861,3400	2270,8348	ZF92D8AD7 C
26/11/2020	STARLAB	96742	3024,8600	3690,3292	ZF92D8AD7 C

04/11/2020	STARLAB	96234	1740,1000	2122,9220	Z3B2F141E8
30/10/2020	TECNOHEALTH	96154	272,0000	331,8400	ZF12B3DB10
07/12/2020	TELEFLEX	97017	760,0000	927,2000	ZA62F3E7D1
07/12/2020	TELEFLEX	97016	1140,0000	1390,8000	ZA62F3E7D1
11/09/2020	UTENSILERIA MODENESE	95164	2010,0000	2010,0000	Z442C2E8B D
09/11/2020	UTENSILERIA MODENESE	96327	1330,0000	1330,0000	Z642DEA809
29/09/2020	VEDISE	95533	1687,5000	1687,5000	Z7E2CBAEF0
24/04/2020	VEDISE	92735	22837,500 0	27861,750 0	Z7E2CBAEF0
01/09/2020	ZACCANTI	94993	1645,6000	2007,6300	Z1E2B3DE00
24/08/2020	FISHER	97154	2850,0000	2850,0000	Z882E0B286
18/05/2020	CEA SPA	93139	6290,0000	7673,8000	Z732D05D0 C
19/03/2020	SORI DP SRL	92048	6500,0000	7930,0000	Z4A2B3D93 1
25/03/2020	E.D.S. TELECOM DI SCACCHETTI & C.	92179	1824,0000	2225,2800	Z6C2C55369
17/07/2020	LANZONI SRL	95055	6520,0000	7954,4000	Z4E2B1EA27
13/07/2020	LYNX SRL	94201	1778,0000	2169,1600	ZB42B1EA31
<b>TOTALE</b>			<b>120.180,00</b>	<b>141.176,70</b>	

- b) **di registrare** il costo complessivo pari ad € 120.180,00 Iva esclusa ed € 141.176,70 Iva compresa sul codice di progetto "PRGT CRV", che sarà oggetto di rendicontazione alla Protezione Civile;
- c) **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
- d) **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto sull'albo on line aziendale;
- e) di procedere, in applicazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190 del 6 novembre 2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati.

**Il Direttore**  
**dott. Mario Scaletti**